P. F 481

Numero Codice Fiscale 80012000826

Numero Partita IVA 02711070827

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

Assessorato Regionale dell'Economia
Dipartimento Bilancio e Tesoro
Ragioneria Generale della Regione
Servizio S.01 Bilancio e Programmazione

Prot. n. 7471 |B.08.01 Palermo, 14|02|2018

OGGETTO: Art. 73 D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118 . Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio.

Integrazione circolare n.18/2016 del 01/07/2016.

CIRCOLARE 6

Ai Dirigenti Generali

Ai Responsabili degli Uffici speciali e degli Uffici equiparati

Ai Capi di Gabinetto

Alle Ragionerie centrali

LORO SEDI

Si fa seguito alla Circolare del 01.07.2016 n. 18 prot. n. 32486/B.08.01, con la quale questa Ragioneria Generale della Regione ha impartito direttive in ordine all'applicabilità dell'art. 73, D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni.

L'art. 73 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 " Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio delle Regioni " cita testualmente:

"Il Consiglio regionale riconosce con legge, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive;

b) copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);

d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e) acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.

2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione e' autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'art. 17,comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro,ulteriori rispetto alla misura massima consentita.

4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta.

Fermo restando i contenuti giuridici, che attengono alle fasi delle procedure da osservare per il riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio, e l'istruttoria del procedimento amministrativo in capo alle Amministrazioni attive interessate ed alle competenti Ragionerie Centrali ampiamente espressi nella circolare della Ragioneria Generale della Regione n. 18/2016 prot. n. 32486/B.08.01 del 01 luglio 2016, si rappresenta la necessità di integrare quanto già rappresentato con le predette circolari.

Come é noto le Amministrazioni, per il tramite delle Ragionerie centrali, inoltrano a questo Dipartimento le proposte contenente la quantificazione del debito fuori bilancio, con la relativa istruttoria, unitamente a tutti gli elementi utili per il riscontro del debito (sentenza e/o altro) e a tutta la documentazione che attesta l'obbligazione del pagamento da parte dell'Amministrazione. La proposta deve contenere altresì le ragioni che hanno condotto alla formazione del debito (es. convenzione, contratto, atto da dove scaturisce l'obbligazione giuridica), la dichiarazione che il debito non è in prescrizione art. 2934 c.c e le motivazioni per cui non sono state impegnate le somme

Al fine di rendere più chiare le informazioni relative alle singole partite debitorie e includere altri elementi necessari per l'esatta imputazione contabile, si è modificato il modello della "*Scheda della partita debitoria*", che si allega alla presente, integrandolo con l'indicazione del/dei capitolo/capitoli relativi a ciascuna tipologia di spesa (sorte capitale, interessi legali/rivalutazione monetaria, interessi di mora, spese di giudizio e altre spese legali e altri oneri).

Per potere accelerare la predisposizione del DDL per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio le Amministrazioni dovranno trasmettere le schede, unitamente a tutta la documentazione, in originale e in triplice copia, alla Ragioneria centrale, che ne tratterrà una copia ed inoltrerà l'originale con le due copie a questa Ragioneria Generale.

Si coglie l'occasione, inoltre, per precisare che nella parte finale della scheda nella quale si chiede il capitolo/capitoli per "il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio per l'importo complessivo di €.....che può trovare copertura nello stanziamento/stanziamenti del capitolo/capitoli", è da intendersi quello dal quale potranno essere prelevate le somme da iscrivere sul capitolo pertinente la partita debitoria stessa.

Inoltre le Amministrazione provvederanno alla compilazione del foglio di calcolo, di cui allegheranno una copia firmata, contenete i dati sintetici della partita debitoria.

Tale file, allegato alla presente in duplice formato (.xls e .ods), presenta delle colonne (Assessorato, Dip. o struttura equiparata e Tipologia debito fuori bilancio) da compilare in maniera guidata in base agli elenchi visibili cliccando sulle medesime colonne.

Le Ragionerie centrali avranno cura di inoltrare a questo Servizio 1 – Bilancio e Programmazione le schede con cadenza mensile, entro il giorno 10 del mese successivo, e riepilogando altresì i dati del foglio di calcolo, in riferimento alle schede pervenute del mese precedente.

Le somme dovute, riportate nel file, dovranno essere distinte a seconda delle tipologia di debito fuori bilancio previste dell'art. 73 del D.Lgs n. 118/2011, per tipologia di importo corrispondente (sorte capitale, interessi, spese legali, spese di giudizio, oneri sociali, Irap, ecc) ripetendo le generalità del creditore e l'oggetto del debito per ogni rigo interessato.

Si raccomanda di individuare nello stesso prospetto, nella colonna "importo regolarizzato" le somme eventualmente già erogate al creditore tramite l'emissione di mandati in conto sospeso o pignoramento

presso l'istituto cassiere, indicando anche i numeri identificativi degli stessi e di comunicare, per il tramite della Ragioneria centrale, i predetti titoli di spesa in c/sospeso emessi o i pignoramenti relativi alla partita debitoria successivi alla trasmissione della scheda.

La presente circolare esplicativa sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e inserita sul sito Internet della Regione Siciliana (www.regione.sicilia.it) , nella home page del Dipartimento Bilancio e Tesoro - Ragioneria Generale della Regione, nella sezione dedicata alle circolari.

Il Dirigente del Servizio
Bilancio e Programmazione
(Gloria Giglio)

IL RAGIONIERE GENERALE
Bologna

Scheda della partita debitoria

N°_____ del _____ *(compilare a cura delle Ragionerie centrali)*

Amministrazione_____ Servizio_____ U.O.B. _____

Il sottoscritto _____ nella qualità di responsabile del Servizio e/o U.O.B._____

per quanto di propria competenza

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore

_____

_____

Oggetto della spesa

_____

_____

La spesa è stata ordinata con atto _____ n. _____ del _____

Indicare la tipologia di debito fuori bilancio (lett. a), b), c), d), e) di cui all'art. 73)

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito _____

_____

_____

_____

Epoca della prestazione _____

Capitolo sorte capitale _____ Importo lordo_____

-di cui IVA _____ Importo _____

Capitolo Interessi legali/rivalutazione monetaria _____ Importo _____

Capitolo Interessi di mora _____ Importo _____

Capitolo Spese di giudizio e altre spese legali _____ Importo _____

Capitolo Altri oneri _____ Importo _____

Totale debito **Importo** _____

Per gli interessi ed oneri accessori indicare il motivo per il quale si ritiene debbano essere riconosciuti

Inoltre, sulla base della documentazione disponibile

ATTESTA

a) Che l'opera è stata realizzata o la fornitura di beni e/o servizi è avvenuta per il seguente fine pubblico (casi di cui alla lett. e)
_____
_____

b) Che la fornitura e /o l'opera acquisita al patrimonio e/o la prestazione è stata effettivamente resa dal creditore (casi di cui alla lett. e);

c) La congruità dei prezzi in base ai seguenti criteri (casi di cui alla lett. d, e) _____

d) Motivo per l'inclusione del debito ex art. 73 del D. Lgs.vo 118/2011
_____

e) Che il debito non è prescritto (casi di cui alla lett. e)

Sulla scorta di quanto dichiarato

CHIEDE

Il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio per l'importo complessivo

di € _____ che può trovare copertura nello stanziamento/stanziamenti del capitolo/capitoli _____

Allega la seguente documentazione:

-

-

Data

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO E/O U.O.B. IL DIRIGENTE GENERALE